

www.e-rara.ch

**Compendio della vita di San Giuseppe da Leonessa dell'Ordine de' Minori
Cappuccini di S. Francesco**

Giuseppe

In Lugano, 1747

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Shelf Mark: BSF 71 Aa 41

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-8303>

Ill.mo Signore.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

ILL.^{MO} SIGNORE.



Ffinchè non paja , che de'
compartiti favori in noi
perdasi la ricordanza , ab-
biamo determinato ILL.^{MO}
SIGNORE di fregiare
col vostro riveritissimo
nome l'ammirevole Vita di *S. Giussep-
pe da Leonessa* gloria , e splendore del
nostro Serafico Ordine de' Cappuccini

recentemente da **BENEDETTO**
XIV. Pontefice Ottimo Massimo
ascritto nel Ruolo de' Santi, la qua-
le vi presentiamo; e così dare al Pub-
blico un saggio della Gratitude, che
alla Illustre vostra Casa, ed a Voi
specialmente professa l'umilissimo no-
stro Ordine, ed in particolare questa
Famiglia di Lugano per la non mai in-
terrotta beneficenza, colla quale fu
da Voi favorita. Ancor fresca ri-
mane la ricordanza del Conte Gio-
van Battista, di cui possiam dire, es-
ser egli stato nostro amorevole Padre
per elezione, siccome fu vostro per na-
tura. L'averà, speriamo, il Giustif-
simo Premiatore de' Buoni rimerita-
to, non solo delle frequenti copiose li-
mosine, colle quali più volte sollevò
la nostra Povertà, ma della equità pa-
rimente inalterabile, colla quale
esercitando con sommo grido la Giu-
risprudenza, amministrò la Giustizia
in qualità di Luogotenente in questa
insigne Patria; il di cui merito non
venne qui solo riconosciuto, ma fece

si bella mostra di se medesimo, che
l'Illustrissima, e Potentissima Città, e
Repubblica di LUCERNA degno
lo riputò che ammesso fosse alla sua Cit-
tadinanza in uno alla sua fiorita discen-
denza, compartita avendogli ancora
la Signoria di *Mause* nel Lucernese,
singolar privilegio a niuno di qua da'
monti conceduto. Che diremo del Con-
te Antonio Cavaliere di sì rare quali-
tà dotato, che alla profonda notizia
del Gius Civile, e delle Scienze, ed
Arti Cavalleresche accoppiando una
particolare dolcezza di costumi, tan-
to si fece amare le due volte, che so-
stenne la mentovata ragguardevole ca-
rica di Luogotenente? Che del Conte
Gian Rodolfo, in cui non si fa, se più la
consumata prudenza, o il di lui alto sa-
pere ammirare si debba? Esercitatissi-
mo Giureconsulto anch' egli diede, e
dà tali pruove delle sue grandi virtù, che
dal presente ILL.^{MO} SIGNORE Gio:
Giodoco Nicola Schumacher Patrizio,
e Senatore della Potentissima Città di
Lucerna presentaneo nostro Capitano

Reggente fu scelto per suo Luogotenente, insignito già alcuni anni son dagl' Illustrissimi, e Potentissimi Cantoni della gelosa Carica di Capitano Generale delle Milizie del Paese? Che del Reverendissimo Padre Don Gio: Battista, di cui per comprendere l'alto merito, basta il sapere che fu degno di sedere Generale dell' Inclita, e Veneratissima Congregazione di Somasca, della quale è tuttora Vicario Generale, ascritto con solenne Diploma tra i Cittadini di Pavia per riguardo alle onorevoli fatiche già da lui felicemente sostenute nel difendere i diritti di quella regale Città presso l'Austriaco Monarca Carlo VI. Che finalmente del P. Don Gian Pietro della stessa Congregazione oggidì Vocale, e Preposito di questo insigne Collegio di S. Antonio, versatissimo nelle divine, ed umane scienze, gloria, e delizia dell' Italiana Poesia, d'irreprensibili costumi, e di gentilezza talmente pieno, che ad amarlo, ed ammirarlo sforza chiunque ha la sorte di

di seco lui conversare. Troppo ci di-
funderemmo ILL.^{MO} SIGNORE, se
tutti parte a parte annoverare voles-
simo i beneficj, co' quali i quattro
nomati vostri degnissimi Fratelli si so-
no talmente verso di Noi distinti, che
meglio sia di loro tacere, che di sco-
marne le lodi con espressioni non vale-
voli a farne giusta degna menzione;
ma ben è tempo, che a Voi ILL.^{MO}
SIGNORE ci rivolgiamo, il quale sì
frequente la vostra dolcissima conver-
sazione facendoci godere ci date a co-
noscere, quanto abbiate saputo approf-
fittare della generosa Educazione, che
nel Ducale Collegio di *Modana* aveste,
e della continua applicazione a' più no-
bili Studj, dell' Eloquenza, e dell'
una, e l'altra Filosofia, ne' quali tan-
to vi siete inoltrato, che senz' adu-
lazione si può asserire avere voi ben
meritato quell' eccelso grado di stima,
cui siete salito appo i Letterati, e che
con sì grande applauso vi fece ottene-
re in Pavia la Laurea Dottorale in
Gius Canonico, e Civile. A favore
fin.

ſingolare della divina Provvidenza aſcri-
vere deve queſta Patria , che la deli-
catezza del voſtro temperamento non
abbia potuto reggere alle inceſſanti fa-
tiche , che la fervida brama di ſapere
vi faceva intraprendere in Roma , dove
ſapeſte rendervi univerſalmente accet-
to , altrimenti rincreſcimento avrian
potuto rinſcirle i premj per voi quindi
là riportati , dovendo a cagion di loro
reſtare priva dell' ammirabile voſtra
Preſenza , che tanto decoro le accreſce
ſi per la gloria del voſtro ingegno ,
com' anche per il religioſo zelo , ed ef-
ſemplarità , colla quale a ben fare
ognuno invitate. Queſto religioſiſſimo
Clero in Voi come in un Terſiſſimo
ſpecchio ſi rimira per maggiormente
in ſe accoppiare tutte quelle alte vir-
tù , che l' eccleſiaſtica perfezione , e di-
ſciplina richiede . Nè ci fermeremo
qui a parlare della Caritatevole libera-
lità , che verſo i Poveri uſate , giacchè
troppo di avere fin ora il modeſtiſſimo
animo voſtro annojato, temiamo, il qua-
le a meritarsi le più alte lodi tutto ſem-
pre

pre inteso , di sentirle costantemente
ricusa; ci si permetta solamente di fare
conte a tutte le genti le nostre presso che
infinite obbligazioni, le quali non può
ricompensare , che il misericordioso
Datore di ogni bene , il quale per la
Possente Intercessione del Santo, di cui
le virtù sublimi, e gli stupendi fatti
sono in questo Libro descritti, degnarassi
con ogni pienezza di grazie secondare
que' voti, che per Voi all' Altissimo
porgiamo. Non troverete in quest'
Opera ornamenti di fiorito stile, ma
bensì un maraviglioso modello, con cui
vieppiù regolare le vostre azioni , ed
una giusta cagione di continuare alla
Povera nostra Religione l'amore, che
le avete sempre portato; tanto più che
alla memoria vi farà ritornare la pietà
del Padre Filippo da Lugano già vo-
stro degnissimo Zio, della quale insigni
monumenti presso di noi si conservano,
e che a tal segno fu riputata dal Chia-
rissimo Marchese Don Gabrio d'Este
suo intimo Amico , che morto in Mi-
lano comandò nel suo Testamento d'es-
sere

fere nella Chiesa de' Cappuccini in
Porlezza presso a lui seppelito.

Piacciavi dunque di riguardare col-
la solita gentilezza questo benchè te-
nue dono, e d'accontentarvi, giacchè
non possiamo di più, che ci protestiamo.

Di V. S. ILLUSTRISSIMA.

Umil.mi, Div.mi, ed Obblig.mi
Servitori.

Il Guardiano, e li FF. Minori
Cappuccini di Lugano.